



FAVOREVOLE ALL'EUTANASIA?

Emanuele Filiberto ("Manu" per gli amici) non finisce di "stupire". Se corrisponde a verità (e non abbiamo ragionevolmente motivo di dubitare) quanto riportato dalle agenzie di stampa e da un noto settimanale italiano, al quale avrebbe concesso un'intervista, il Presidente della realtà commerciale svizzera Aicods, afferma: *"Per favore, se fossi nello stato di Eluana Englaro staccatemi la spina. Per favore. Perché non è vita quella. Nessuno può dirmi che una persona non soffre: soffre di essere in uno stato vegetale"*.

Una presa di posizione netta, in contrasto sia con la fede cattolica sia con la dignità della vita umana, che va tutelata dal concepimento alla morte naturale, non indotta. Un atteggiamento chiaramente incompatibile con il ruolo di un cattolico che rivendica la carica di Presidente del Consiglio (o Gran Cancelliere a seconda dei siti internet) di un Ordine fondato da Papa Gregorio XIII e "affidato" all'allora Duca di Savoia.

Questa presa di posizione, lontana dall'ortodossia cattolica, non è la prima del suo genere, purtroppo.

Ricordiamo ad esempio che in un'intervista al quotidiano "Il Mattino di Padova" dell'11 giugno 2006 (cinque giorni prima del noto evento), Emanuele Filiberto dichiarava: *"Se per Pacs lei intende il riconoscimento legale delle coppie di fatto, come già esiste in molti Paesi europei, non ho nulla da obiettare"* (http://ricerca.gelocal.it/mattinopadova/archivio/mattinodipadova/2006/06/11/MA3PO_MA301.html).

Inoltre, Manu ha proposto un'investitura *motu proprio* nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro fondato da Papa Gregorio XIII (e "affidato" al decimo Duca di Savoia... per ringraziarlo di aver combattuto contro i musulmani a Lepanto nel 1571!) per Giovanni Oggero, noto per le sue pubblicazioni di ispirazione fascista e massonica... ma anche per la sua carica di capo della comunità musulmana di Torino sin dal 1983 !

Con tutte queste scelte contrarie alla Tradizione, è logico e lecito pensare che, forse, a questo nipote di Re Umberto II non importi molto del proprio ruolo in chiave istituzionale ma che, per motivi evidenti, non abbia ancora voluto affermarlo apertamente.

I fatti dimostreranno se questa impressione è esatta.

A quando la prossima "uscita"?

ALTACOMBA

L'annuale pellegrinaggio del CMI all'Abbazia di Altacomba, in Savoia avrà luogo domenica 22 marzo (ore 11-16). Sabato 14 marzo si riunirà l'assemblea provinciale di Novara dell'AI RH.

FEDE E AZIONE. IL METROPOLITA KIRILL AL GRANDUCA DI LUSSEMBURGO

La Chiesa ortodossa russa appoggia la posizione del Granduca Henri di Lussemburgo che lo scorso 1° dicembre si rifiutò di firmare una legge, che in seguito è stata comunque adottata dal Parlamento lussemburghese sull'eutanasia.

Il metropolita Kirill di Smolensk e Kaliningrad e locum tenens della sede patriarcale di Mosca (rimasta vacante dopo la morte del Patriarca Alessio II) ed oggi Patriarca della chiesa ortodossa russa, scrisse una lettera al Granduca del Lussemburgo per manifestargli il "sos-tegno" della Chiesa di Russia per il suo "gesto di coraggio e di fedeltà alle convinzioni che appartengono alla maggioranza degli europei". "La legalizzazione dell'eutanasia" scrive il metropolita in una lettera "è un attentato al dono sacro della vita.

Una tale pratica snatura il dovere del medico di preservare la vita e non di metterle un termine. I cristiani sanno cosa rappresentano le sofferenze delle persone con malattie incurabili. Essi pregano per il sollievo del loro dolore e si danno da fare per aiutarli e sostenerli.

Mettere a morte i pazienti o aiutarli nel suicidio è assolutamente inaccettabile per noi".

"Sono convinto che la fedeltà ai valori tradizionali dei popoli del continente europeo ci aiuterà a preservare le fondamenta stesse della nostra casa comune".

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com